Allegato 0 al Regolamento di Istituto

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA - ATTUATIVO DELLO STATUTO DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI

Ai sensi del DPR 8 marzo 1999, n. 275 "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche", del DPR 24 giugno 1998, n. 249 "Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria", modificato con DPR 21 novembre 2007, n. 235 e con DPR 8 agosto 2025, n. 134.

Premessa

La scuola, luogo di istruzione e di formazione, tende continuamente, con disponibilità umana all'ascolto ed al dialogo, ad attualizzare i processi formativi nella relazione educativa, nella motivazione e nel significato.
Essa è impegnata a promuovere l'educazione integrale della persona basandosi sulle effettive capacità di ciascuno.
I rapporti interpersonali sereni, la cura reciproca, il comprendere facilmente che il bene dell'altro è anche la realizzazione del proprio, dirigono ovviamente verso un processo di insegnamento - apprendimento qualitativamente migliore.
Salvaguardare questo processo significa soprattutto porre in alla considerazione il diritto di ciascuno a studiare in un clima positivo in cui sia garantita la certezza delle regole, ma significa anche che ciascuno acquisisca una capacità responsabile di sentire che tali regole vanno rispettate. L'Istituto comprensivo, avendo il diritto e il dovere di farli rispettare comunque, con il presente regolamento, disciplina i vari momenti della vita scolastica per un percorso formativo sereno, che tenda verso sempre maggiori conoscenze, abilità e competenze.

Doveri

1. Il rispetto dell'orario e la frequenza regolare alle lezioni sono presupposti indispensabili al raggiungimento degli obiettivi didattici e formarvi. Quindi i ritardi e le assenze devono avere carattere di eccezionalità ad essere debitamente motivati. Durante i periodi di assenza, anche conseguenti a sospensione, l'alunno deve tenersi informato sull'attività scolastica e svolgere i relativi compiti.
2. Lo studente è tenuto a svolgere quotidianamente tutto il lavoro scolastico assegnato, a portare il materiale necessario per le lezioni ed il diario
3. Il rispetto nei confronti di tutto il personale della scuola e dei compagni si manifesta nel linguaggio, nei gesti ed in tutti gli altri comportamenti.
4. Ciascun alunno deve presentarsi pulito, ordinato e vestito in modo decoroso e deve assumere comportamenti tesi a favorire il proprio apprendimento e quello degli altri. Il disturbo continuato è di impedimento allo svolgimento dell'attività didattica e lede il diritto di apprendimento degli altri studenti
5. Gli studenti sono tenuti ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal regolamento di Istituto. In particolare, si richiama l'attenzione sui seguenti momenti della vita scolastica: ingresso, uscita, intervallo, mensa, spostamenti all'interno dell'Istituto da e per la palestra o per gli altri locali adibiti ad uso didattico, uscite didattiche, visite e viaggi d'istruzione.
6. Le strutture, le attrezzature, gli arredi ed i sussidi didattici sono patrimonio della comunità scolastica: l'acquisto e la manutenzione degli stessi comportano oneri non indifferenti per la collettività e pertanto vanno usati per la destinazione prevista e trattati con cura.
7. Gli studenti, nel rispetto di sé stessi e degli altri, devono collaborare a mantenere l'ambiente scolastico pulito ed accogliente, evitando comportamenti di negligenza e trascuratezza o, addirittura, di vandalismo.

Sanzioni

L'inosservanza dei doveri comporta l'irrogazione delle seguenti sanzioni disciplinari:

A. Richiamo verbale
B. Invito alla riflessione guidata con il docente
C. Invito alla riflessione "personalizzata" con il docente fuori dell'aula
D. Consegna da svolgere in classe (leggasi anche ricreazione)
E. Richiamo scritto, annotazione sul registro di classe e comunicazione ai genitori

F. Convocazione scritta di genitori/tutori
G. Disimpegno di mansioni a beneficio della comunità scolastica (gli alunni saranno chiamati a ripulire gli ambienti, le attrezzature e gli arredi che hanno sporcato).
H. Risarcimento dei danni arrecati alle attrezzature, alle strutture, agli arredi ed ai sussidi didattici di proprietà del personale o dei compagni (Il risarcimento dei danni arrecati alle strutture, alle attrezzature, agli arredi, ai sussidi didattici ed al materiale scolastico dei compagni, si dovrà versare su CCB intestato alla scuola e sarà destinato all'acquisto dei sussidi didattici o al risarcimento del personale o del compagno, salvo soluzioni diverse concordate con la famiglia. L'entità del danno sarà determinata dal Dirigente Scolastico e dall'eventuale parte lesa).
I. Allontanamento dalle lezioni fino a due (2) giorni.*
J. Allontanamento dalle lezioni da tre (3) a quindici (15) giorni.*
K. Non partecipazione ai viaggi di istruzione
L. Allontanamento superiore a quindici (15) giorni.

Organi competenti ad erogare le sanzioni

- Docente
- Dirigente Scolastico
- Consiglio di Interclasse/Classe
- Consiglio di Istituto (per allontanamento superiore a 15 giorni)

Le sanzioni e i provvedimenti che comportino l'allontanamento dalle lezioni o dalla comunità scolastica sono sempre adottate da un Organo collegiale.
Le sanzioni per mancanze commesse durante la sessione d'esame sono irrogate dalla Commissione esaminatrice.
Le sanzioni si intendono applicabili anche in situazioni scolastiche che si svolgano in contesti diversi dall'aula (uscite/visite didattiche, viaggi di istruzione, laboratori, mensa...).

TIPO DI VIOLAZIONE	SANZIONE DISCIPLIARE	ORGANO COMPETENTE AD APPLICARE LA SANZIONE
1. Entrare a scuola in ritardo senza giustificazione. 2. Non avere cura della propria persona, anche indossando abbigliamento inadeguato/non decoroso. 3. Essere sprovvisti del materiale didattico occorrente per le lezioni della giornata. 4. Non custodire con diligenza i propri libri, quaderni e oggetti personali. 5. Cambiare posto in classe senza l'autorizzazione del docente. 6. Non accogliere educatamente l'insegnante o gli esperti esterni. 7. Intrattenersi a conversare nei bagni o nei corridoi durante le ore di lezione. 8. Non rimanere nella propria aula durante il cambio dell'ora. 9. Diffondere in rete foto di note disciplinari o altre comunicazioni personali	A – B - C	Docente

prese dal registro elettronico.		
10. Reiterazione dei comportamenti indicati dal punto 1 al punto 9. 11. Non rispettare le consegne assegnate per casa. 12. Uscire disordinatamente o gridando o spingendo al termine delle lezioni o per recarsi in palestra o nelle aule speciali. 13. Effettuare assenze saltuarie, soprattutto in corrispondenza di prove di verifica.	D – E	Docente
14. Reiterazione dei comportamenti indicati dal punto 11 al punto 13. 15. Tenere acceso il telefono cellulare durante l'orario scolastico (salvo diversa disposizione prevista nel PDP/PEI o altra documentazione). 16. Disturbare le attività didattiche. 17. Usare un linguaggio irriguardoso ed offensivo verso gli altri. 18. Uscire dall'aula senza l'autorizzazione del docente; spostarsi da soli, non autorizzati, da una parte all'altra dell'edificio scolastico. 19. Non giustificare assenze e/o ritardi.	E -F	Docente Dirigente scolastico
20. Reiterazione dei comportamenti indicati dal punto 15 al punto 19. 21. Arrecare danni a libri, quaderni od oggetti personali di altri alunni. 22. Impedire il normale svolgimento delle lezioni con comportamenti scorretti, irresponsabili e non rispettosi degli altri. 23. Tenere un comportamento irrispettoso/ offendere gli altri alunni e/o il personale scolastico. 24. Utilizzare il cellulare a scuola. 25. Contraffare le firme dei genitori/le giustificazioni. 26. Prendere o utilizzare senza	E – F – G – H – I – J - K	Dirigente scolastico Consiglio di classe / di interclasse

autorizzazione materiale personale dei docenti. 27. Collegarsi alla linea *wi-fi* della scuola senza autorizzazione.		
28. Reiterazione dei comportamenti indicati dal punto 21 al punto 27. 29. Danneggiare o deturpare gli arredi/le attrezzature. 30. Portare a scuola oggetti pericolosi (accendini, spray, profumi…). 31. Usare in modo improprio, minaccioso e pericoloso oggetti. 32. Aggredire verbalmente e/o essere violenti verso gli altri.	F – G – H – I – J – K	Dirigente scolastico Consiglio di classe / di interclasse
33. Tenere comportamenti rilevanti sul piano penale (reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana o che determinino pericolo per l'incolumità fisica delle persone). 34. Fare foto/ riprese con il cellulare mentre si è a scuola e pubblicare tali contenuti in rete.	I – J – K - L	Dirigente scolastico Consiglio di classe / di interclasse / di istituto Richiesta di intervento deiservizi competenti

Procedure

Il personale che opera all'interno della scuola può rivolgere motivata richiesta al DS di sanzione disciplinare per iscritto.

Il Dirigente Scolastico, avvalendosi della collaborazione del personale della scuola secondo le competenze di ciascuno, raccoglierà tutti gli elementi utili per la valutazione del caso. Il DS deve dar corso all'istruttoria, acquisendo tutti gli elementi possibili, nel più breve tempo possibile.

Per le sanzioni di sua competenza il Consiglio di Classe può essere convocato anche in via straordinaria con procedura d'urgenza dal Dirigente Scolastico, su propria iniziativa o a seguito di motivata richiesta di almeno un terzo dei componenti del Consiglio stesso. In caso di assenza, i docenti non devono essere sostituiti (come avviene per gli scrutini); anche i genitori hanno diritto di esprimere il proprio voto, le deliberazioni sono assunte a maggioranza; si ricorda che le singole posizioni assunte all'interno dell'organo, l'andamento della discussione e ovviamente il voto espresso non possono essere rivelati all'esterno.

Il Consiglio adotterà provvedimenti dopo aver invitato la parte interessata ad esporre le proprie ragioni.

Impugnazioni ed organi di garanzia

Avverso i provvedimenti di temporaneo allontanamento dalle lezioni, disposti dai Consigli di Classe e Interclasse o di allontanamento dalla comunità scolastica disposto dal Consiglio di Istituto, è ammesso ricorso

entro 15 giorni dell'avvenuta comunicazione all'Organo di Garanzia Interno, che si esprimerà entro 10 giorni, ed agli Organi Superiori competenti.

Modifiche riguardanti le sanzioni lettera I, J e L a seguito del DPR 134/2025

***Sanzione I:** Allontanamento dalle lezioni fino a due giorni. L'alunno è tenuto a svolgere per almeno due ore giornaliere attività di approfondimento sulle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il provvedimento disciplinare. Le attività sono realizzate sotto la guida di un docente.

Tipologie di Attività:

- lettura e riassunto di un testo tematico (ad esempio, sul Regolamento d'Istituto o su temi di educazione civica: legalità, rispetto, sicurezza);
- elaborazione scritta di una riflessione sulle conseguenze del proprio comportamento o sul concetto di responsabilità;
- produzione di un elaborato (anche multimediale) da presentare in classe per favorire il ripristino di rapporti corretti;
- approfondimenti individuali sui temi del bullismo/cyberbullismo, in base al tipo di infrazione commessa.

***Sanzione J:** Allontanamento dalle lezioni da tre a quindici giorni. L'alunno è tenuto a svolgere attività di cittadinanza attiva e solidale commisurate all'orario scolastico per almeno 2 ore giornaliere. Le attività si svolgono presso strutture ospitanti individuate dal Ministero ed inserite in appositi elenchi dagli Uffici Scolastici Regionali. Nelle more di definizione degli elenchi regionali e attività di cittadinanza attiva e solidale sono effettuate a favore della comunità scolastica.

Tipologie di Attività:

- attività di supporto ad alunni con disabilità (a scuola: attività peer to peer o nel piccolo gruppo monitorata dal docente di sostegno);
- attività di supporto all'insegnamento dell'italiano per stranieri (a scuola: supporto nei gruppi di prima e seconda alfabetizzazione agli alunni stranieri, monitorata dal docente di italiano L2);
- attività di pulizia di ambienti/aree di uso comune (a scuola: pulizia del cortile scolastico e riordino della biblioteca/aula gruppi monitorata da docente nominato ad hoc);
- iscrizione e partecipazione al progetto pomeridiano di aiuto compiti "Insieme si può" o attività similari organizzate dal Comune o da altri Enti o Associazioni per gli alunni dell'Istituto Comprensivo.

***Sanzione L**: Allontanamento dalle lezioni superiore a 15 giorni. La durata dell'allontanamento è commisurata alla gravità del reato ovvero al permanere della situazione di pericolo. In tali periodi la scuola promuove, in coordinamento con la famiglia e, ove necessario, anche con i servizi sociali e l'autorità giudiziaria, un percorso di recupero educativo mirato all'inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro, ove possibile e solo quando la situazione di pericolo può dirsi risolta, nella comunità scolastica.

Tipologie di Attività:

- analoghe a quelle riportate per la sanzione J.

Versione 31/03/2026